



Contratto Collettivo di lavoro, gli aiuti alimentari; e ciò  
mi attesa che fosse definito il procedimento disciplinare da  
considerarsi collegato con il ricorso che l'interessato aveva  
possibilità di presentare alla Commissione di cui all'art.  
2 del R.D.L. 25 maggio 1946, n. 4211, per la cancellazione  
delle liste dei confidenti dell' O.V.R.A., come infatti egli ha  
presentato, difendendosi nei seguenti termini:

" Dall'esame dei documenti racchiusi nella pratica

" N° 154 bis che mi riguarda, è dato rilevare:

" 1°) - che nel marzo 1928 misi effettivamente una

" lettera in una ad un biglietto di presentazione di mio

" padre che era stato intimo di famiglia, al Dr. Bocchini,

" allora Capo della Polizia. Preciso che ciò feci più che altro

" per indulgere al desiderio, in tal senso più volte mani-

" festato mi, di mio padre affetto in istadio avanzato

" da un terribile epiteloma alla bocca e che per essere

" stato in tempo di tempo accusato da un collega di uffici

" mio di aver parlato di Mussolini, temendo per la mia

" sorte e per quella della mia famiglia ormai fidente

" unicamente nelle mie forze, bramando di affidar-

" mi alla protezione di persona allora bene in auge;

" 2°) - che in seguito di tale lettera la Divisione

" Polizia presso la Direzione Generale della P.S., chie-

" deva mi data 6 aprile 1928 mie informazioni alla

" Questura di Roma che sul finire del mese era in que-